



ROMA CAPITALE

Municipio Roma V

Unità di Direzione
Servizio di Assistenza agli Organi Istituzionali
Ufficio Consiglio

3 DIC. 2013

CFM 95504

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 2 Dicembre 2013

VERBALE N. 34

L'anno duemilatredici il giorno di lunedì 2 del mese di dicembre alle ore 9,15 nell'aula consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio del Municipio, per gli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 29 novembre 2013 e per i quali non poté pronunciarsi per sopravvenuta mancanza del numero legale.

Assume la presidenza dell'assemblea: Pietrosanti Antonio

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Gazi Abu Taher.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 12 Consiglieri.

Calocchia Angelo	Ferretti Fabrizio	Pietrosanti Santonio
De Angelis Emiliano	Giuliani Claudio	Procacci Andrea
Di Cosmo David	Intino Italo	Rinaldi Daniele
Federici Maria Pia	Piccardi Massimo	Santilli Sandro

Risultano assenti i Consiglieri: Arioli Luca, Boccuzzi Giovanni, Carella Marco, Ciccocelli Massimiliano, Fabbroni Alfredo, Guadagno Eleonora, Lostia Maura, Marchionni Maria, Pacifici Walter, Politi Maurizio, Saliola Mariangela, Salmeri Salvatore.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Di Cosmo David, Ferretti Fabrizio e Piccardi Massimo, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,30 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo.

(O M I S S I S)

RISOLUZIONE N. 21



ROMA CAPITALE

PROGETTO LAST MINUTE MARKET

Premesso

Che secondo i dati ISTAT la percentuale di persone in povertà, sia relativa che assoluta, è aumentata:

Nel 2012, il 12,7% delle famiglie è relativamente povero (per un totale di 3 milioni 232 mila) e il 6,8% lo è in termini assoluti (1 milione 725 mila). Le persone in povertà relativa sono il 15,8% della popolazione (9 milioni 563 mila), quelle in povertà assoluta l'8% (4 milioni 814 mila).

Tra il 2011 e il 2012 aumenta sia l'incidenza di povertà relativa (dall'11,1% al 12,7%) sia quella di povertà assoluta (dal 5,2% al 6,8%), in tutte e tre le ripartizioni territoriali.

L'incidenza di povertà assoluta aumenta tra le famiglie con tre (dal 4,7% al 6,6%), quattro (dal 5,2% all'8,3%) e cinque o più componenti (dal 12,3% al 17,2%); tra le famiglie composte da coppie con tre o più figli, quelle in povertà assoluta passano dal 10,4% al 16,2%; se si tratta di tre figli minori, dal 10,9% si raggiunge il 17,1%.

Aumenti della povertà assoluta vengono registrati anche nelle famiglie di monogenitori (dal 5,8% al 9,1%) e in quelle con membri aggregati (dal 10,4% al 13,3%).

Oltre che alle famiglie di operai (dal 7,5% al 9,4%) e di lavoratori in proprio (dal 4,2% al 6%), la povertà assoluta aumenta tra gli impiegati e i dirigenti (dall'1,3% al 2,6%) e tra le famiglie dove i redditi da lavoro si associano a redditi da pensione (dal 3,6% al 5,3%).

Che secondo i dati raccolti dall'Osservatorio Waste Watcher nella sola Unione Europea vengono sprecati 90 milioni di tonnellate di cibo l'anno, corrispondenti a 180 chilogrammi di alimenti a persona;

Che per il suddetto motivo il 2014 sarà eletto Anno contro lo Spreco Alimentare;

Visto

Che la Regione Emilia Romagna, in collaborazione con l'Università di Bologna ha avviato un progetto di recupero del cibo in eccedenza e in via di dismissione perché prossimo alla scadenza ma ancora commestibile al fine di redistribuirlo sulle tavole dei più bisognosi denominato Last Minute Market (L.M.M.).

Considerato

Che La Giunta capitolina ha approvato le Linee di indirizzo finalizzate alla realizzazione di progetti per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari a favore di enti e associazioni benefiche.



ROMA CAPITALE

Che l'applicazione del progetto comporta benefici sia per le attività commerciali che donano i prodotti, riducendo i costi di smaltimento, ottimizzando la logistica dei prodotti non venduti, aumentando la visibilità sul territorio partecipando ad un'iniziativa di alto valore etico e morale ed eventualmente avviando possibili vantaggi di natura fiscale, che le amministrazioni pubbliche, riducendo il carico di rifiuti in discarica, migliorando la qualità di assistenza fornita a persone svantaggiate, aumentando la qualità della vita per le fasce molto svantaggiate della popolazione assicurando loro la disponibilità di accesso ai beni alimentari mediante la redistribuzione del cibo.

Che nell'anno 2011 in seno al progetto L.M.M. sono stati recuperati 737 tonnellate di prodotti alimentari e 25.700 pasti pronti recuperati dalla ristorazione collettiva pubblica e privata, coinvolgendo 120 donatori, 311 enti che si occupano di assistenza e beneficenza verso fasce più svantaggiate della popolazione, 25 amministrazioni pubbliche e distretti sociali e sanitari con un risparmio di 2500 tonnellate di CO2, 1.650.000 di metri cubi d'acqua, 1.543 cassonetti di rifiuti evitati ed un'impronta ecologica di 13.200 Km2 (ovvero la misura di superficie mare e terra necessari per rigenerare le risorse consumate durante il ciclo di vita dei prodotti recuperati);

Visto il parere favorevole espresso all'unanimità nella seduta del 19/11/2013 dalla Commissione Politiche Sociali;

IL MUNICIPIO ROMA V

RISOLVE

di impegnare il sindaco di Roma Capitale ad attivarsi presso il Presidente della Regione Lazio e gli Assessori competenti a prendere in esame il progetto last minute market ed a valutarne la fattibilità per la nostra Regione.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta di Risoluzione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità.

La presente Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 21 dell'anno 2013.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO
(Anna Telchi)